



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 7
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 8
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 9
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 10
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 11
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 12
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 13
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 14
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 15
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 16
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 17
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 18
5.1	Analisi per titoli	Pag. 19
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 20
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 21
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 22
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 23
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 24
5.2.3	Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC	Pag. 25
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 27
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 28
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 29
5.3.3	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali	Pag. 30
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 31
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 32
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 33
5.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 34
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 36
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 37
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 38
5.5.3	Analisi di alcune tipologie: Contributi agli investimenti, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 39
5.5.4	Contributo per permesso di costruire	Pag. 40
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 41
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 42
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 43
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 44
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 45
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 46
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 47
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 48
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 49
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 50
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 51
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 52
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 53
6.1	Analisi per titoli	Pag. 54

6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 55
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 56
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 57
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 59
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 60
6.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 62
6.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi	Pag. 63
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 65
6.4.1	Modalità di calcolo FCDE	Pag. 69
6.4.2	Entrate escluse da FCDE	Pag. 70
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 74
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 75
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 76
6.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 77
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 78
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 80
6.6.2	Finanziamenti spese in c/capitale	Pag. 81
6.6.3	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 83
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 84
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 85
6.8.1	Dettaglio rimborso prestiti	Pag. 86
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 87
6.10	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 88
7	PARTE QUARTA	Pag. 89
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 90
7.2	Contratti relativi a strumenti finanziari derivati o che includono una componente derivata	Pag. 91
7.3	Garanzie fideiussorie	Pag. 92
7.4	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 93
7.5	I servizi istituzionali	Pag. 94
7.6	I servizi a domanda individuale	Pag. 95
7.7	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 96
7.7.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 97

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

Il Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023, ha approvato il documento che va ad aggiornare il DEF 2023, prevedendo una crescita del PIL pari allo 0,8%, meno ottimistica rispetto alle stime di inizio anno ma da cui tuttavia emerge, per la prossima Legge di Bilancio, un tesoretto da 20 miliardi di euro, che potrebbe arrivare fino a 22-23 miliardi.

La NADEF predisposta dal Governo tiene in considerazione la complessa situazione economica internazionale, l'impatto della politica monetaria restrittiva, con l'aumento dei tassi d'interesse, e le conseguenze della guerra in Ucraina.

Il Governo ha rivisto al ribasso le previsioni economiche per il 2023. Inizialmente, si prevedeva una crescita del PIL dell'1,5%, ma ora si stima solo allo 0,8%. Il secondo trimestre ha mostrato una contrazione e anche la Commissione europea ha abbassato le previsioni per quest'anno (+0,9%) e il prossimo (+0,8%). L'andamento economico è stato meno positivo del previsto.

In particolare, la crescita del PIL è stimata a:

- +0,8% nel 2023;
- +1,2% nel 2024;
- +1,4% nel 2025;
- +1,0% nel 2026.

Per quanto riguarda il profilo del debito, si osserva che in particolare i bonus edilizi o "bonus casa 2023" comportano un sostanziale incremento del fabbisogno pubblico nel corso della legislatura.

Una notizia positiva è che gli effetti finanziari del Superbonus si rifletteranno principalmente nel 2023. I debiti in Bilancio dovuti al Superbonus non avranno, cioè, conseguenze sul deficit del 2024, secondo quanto si legge nella NADEF. Eurostat ha recentemente stabilito che i crediti fiscali legati al Superbonus 2023 saranno considerati "pagabili" nell'anno in corso. Quest'anno la misura è ancora al di fuori dei limiti imposti dalle regole europee.

Nella NADEF, gran parte dell'attenzione si sposta al deficit del 2024, che influenzerà la prossima Legge di Bilancio in termini di stanziamenti possibili. La Manovra 2024, cioè, parte con 14 miliardi di debiti.

Nello scenario programmatico il deficit è del 5,3% nel 2023 e del 4,3% nel 2024. Riguardo alle proiezioni per il 2025 e il 2026 il documento prevede il 3,6% e il 2,9%. Il rapporto debito pubblico/PIL per il 2024 è previsto al 140,1%.

La NADEF, riguardo agli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL, indica un deficit tendenziale a legislazione vigente pari al:

- 5,2% nel 2023;
- 3,6% nel 2024;
- 3,4% nel 2025;
- 3,1% nel 2026.

Questo creerebbe uno spazio fiscale di circa 0,4-0,5 punti percentuali, equivalenti a risorse per circa 8-10 miliardi da destinare principalmente al taglio del cuneo fiscale.

Sebbene l'indebitamento netto in rapporto al PIL venga rivisto al rialzo in particolare nel 2024, il Governo ribadisce che l'aggiustamento strutturale prefigurato e l'andamento dell'aggregato di spesa di riferimento sono in linea con la Raccomandazione del Consiglio europeo.

La NADEF rispetterebbe anche quello che si ritiene sarà il futuro assetto delle regole di bilancio dell'Unione Europea. Inoltre, incisive saranno le misure adottate per il contenimento della spesa pubblica.

Il tasso di disoccupazione è previsto in riduzione al 7,3% nel 2024. Nel 2023 è previsto pari al 7,6%.

Il Governo nella conferenza post NADEF ha sottolineato l'idea di cercare diverse fonti di finanziamento per coprire il deficit. Queste includono:

- una possibile tassa sugli extraprofiti delle banche;
- la gestione del Lotto;
- la riforma del sistema fiscale, già iniziata e che vi spieghiamo in questo focus;
- la riduzione delle agevolazioni fiscali;
- il concordato preventivo biennale;
- nuove privatizzazioni;
- la possibilità di condoni fiscali per alcuni casi specifici.

La spending review fornirà ulteriori 300 milioni di euro per la Manovra 2024.

Il quadro di finanza pubblica, come vi abbiamo spiegato, riflette un'impostazione prudente, con una revisione delle stime di crescita per il 2024 a causa del rallentamento dell'economia in corso. Tale rallentamento e l'andamento dell'inflazione richiedono tuttavia una politica di sostegno ai redditi reali delle famiglie, in particolare quelle con redditi più bassi.

Anche grazie alla conferma del taglio del cuneo fiscale sul lavoro, la pressione fiscale per il 2024 è prevista in riduzione. Resta per questo confermato l'obiettivo di ridurre la pressione fiscale in maniera più decisa nel corso della legislatura.

Le riforme prioritarie su cui vuole intervenire il Governo sono:

- il taglio del cuneo fiscale 2023 da confermare anche nel 2024;
- le misure per la natalità del pacchetto famiglia;
- prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, anche con particolare riferimento alla sanità;
- conferma degli investimenti pubblici, con priorità a quelli del PNRR;
- rifinanziamento delle politiche invariate.

Per adesso, sembrano esclusi il restyling di Superbonus 2023 con regole nuove (Ecobonus sociale 2024 o Superbonus per redditi bassi) e la riforma pensioni 2024.

Per le pensioni, in particolare, si procederà probabilmente a semplici proroghe di misure come Opzione donna, Quota 103 e APE Sociale. Potrebbe “saltare” l’aumento delle pensioni minime annunciato.

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione. Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2024	2025	2026
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B+C)	0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati ai rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Si evidenzia che sono stati utilizzati oneri per finanziare spese correnti (manutenzione ordinaria vie, piazze, aree verdi e parchi e giardini) come da principi contabili rispettivamente: € 35.000,00 per il 2024 e € 30.000,00 per il 2025.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.050.670,52		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	113.453,01	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.609.117,01	4.598.453,27	4.547.625,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.337.700,65	4.193.199,00	4.096.300,92
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		39.591,34	35.842,03	34.235,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	419.869,37	435.254,27	451.324,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-35.000,00	-30.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00	30.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

E' stato istituito sia un fondo per la parte corrente che uno per la parte in contabile capitale. Per quanto riguarda la spesa corrente si evidenzia che il fondo è alimentato dalla reimputazione di spese relative al fondo incentivante 2023, invece, per quanto attiene la spesa in conto capitale, è relativo alla riqualificazione della pista di atletica (sostituzione di mutuo con contributo).

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	113.453,01	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	94.000,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	207.453,01	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	94.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	865.020,00	183.020,00	153.020,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	30.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	924.020,00	153.020,00	153.020,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2024	2025	2026
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Si evidenzia che, essendo l'esercizio 2023 non ancora concluso, sono state valorizzate le seguenti voci:

- entrate che si prevede di accertare per il restante periodo del 2023 (è stata fatta una stima delle principali entrate certe che verranno accertate entro il 31/12);
- spese che si prevede di impegnare per il restante periodo del 2023 (è stata fatta una stima delle principali spese certe che verranno impegnate entro il 31/12);
- riduzioni di residui passivi presunti per il restante periodo del 2023: sono state presi in considerazione solo i residui ante 2020.

Per la parte accantonata sono state incrementate le voci dell'ultimo rendiconto approvato con i rispettivi stanziamenti della missione 20 dell'annualità 2023.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ammonta a euro 1.688.861,43 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	a)	1.688.861,43
Parte accantonata	b)	434.266,65
Parte vincolata	c)	230.431,54
Parte destinata agli investimenti	d)	78.377,74
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	945.785,50

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amministrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.434.713,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	496.372,53
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	6.330.600,33
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	6.591.941,72
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,04
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	1.669.745,03
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	841.819,45
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	729.074,06
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	113.824,02
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	207.453,01
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	1.688.861,43

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	366.628,24
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	28.000,00
	Altri accantonamenti	39.638,41
	B) Totale parte accantonata	434.266,65
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	97.766,43
	Vincoli derivanti da trasferimenti	100.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	32.665,11
	C) Totale parte vincolata	230.431,54
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	78.377,74
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	945.785,50

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.865.000,00	0,00	2.858.000,00	0,00	2.855.000,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	281.873,04	0,00	281.873,04	0,00	281.873,04	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.462.243,97	0,00	1.458.580,23	0,00	1.410.752,75	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	865.020,00	70.000,00	183.020,00	0,00	153.020,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	957.000,00	0,00	957.000,00	0,00	957.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	7.281.137,01	70.000,00	6.588.473,27	0,00	6.507.645,79	0,00

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.679.920,37	2.679.920,37	2.679.920,37
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	630.029,27	630.029,27	630.029,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.235.463,50	1.235.463,50	1.235.463,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.545.413,14	4.545.413,14	4.545.413,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	454.541,31	454.541,31	454.541,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	345.225,41	345.277,52	135.829,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	74.243,97	70.580,23	66.752,75
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		183.559,87	179.844,02	385.464,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	5.063.837,97	4.643.968,60	4.519.049,73
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.063.837,97	4.643.968,60	4.519.049,73
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo V" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il "Titolo VII" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	113.453,01	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	94.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.865.000,00	2.858.000,00	2.855.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	281.873,04	281.873,04	281.873,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.462.243,97	1.458.580,23	1.410.752,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	865.020,00	183.020,00	153.020,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	957.000,00	957.000,00	957.000,00
TOTALE	7.488.590,02	6.588.473,27	6.507.645,79

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	873.522,99	1.637.607,41	917.515,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	84.813,77	119.350,74	83.122,77	113.453,01	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	96.346,38	290.389,01	413.249,76	94.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.722.098,10	2.826.000,00	2.850.000,00	2.865.000,00	2.858.000,00	2.855.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	690.814,32	781.504,77	681.409,71	281.873,04	281.873,04	281.873,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.354.374,33	1.468.897,33	2.059.961,21	1.462.243,97	1.458.580,23	1.410.752,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.328.622,44	752.810,45	2.040.476,00	865.020,00	183.020,00	153.020,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	685.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.072.000,00	962.500,00	970.791,36	957.000,00	957.000,00	957.000,00
TOTALE	9.757.592,33	9.689.059,71	12.566.526,09	7.488.590,02	6.588.473,27	6.507.645,79

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.679.920,37	2.622.504,14	2.850.000,00	2.865.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	630.029,27	565.383,49	681.409,71	281.873,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.235.463,50	1.679.423,40	2.059.961,21	1.462.243,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	507.688,43	920.301,77	2.040.476,00	865.020,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	622.164,46	558.213,28	970.791,36	957.000,00
TOTALE	5.675.266,03	6.345.826,08	11.152.638,28	7.281.137,01

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.200.000,00	76,79%	2.193.000,00	76,73%	2.190.000,00	76,71%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	8.000,00	0,28%	8.000,00	0,28%	8.000,00	0,28%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	657.000,00	22,93%	657.000,00	22,99%	657.000,00	23,01%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	2.865.000,00		2.858.000,00		2.855.000,00	

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.152.000,00	2.171.000,00	2.195.000,00	2.200.000,00	2.193.000,00	2.190.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	8.098,10	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	562.000,00	647.000,00	647.000,00	657.000,00	657.000,00	657.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.722.098,10	2.826.000,00	2.850.000,00	2.865.000,00	2.858.000,00	2.855.000,00

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.025.365,93	1.968.544,33	2.195.000,00	2.200.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	7.555,36	6.959,81	8.000,00	8.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	646.999,08	647.000,00	647.000,00	657.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.679.920,37	2.622.504,14	2.850.000,00	2.865.000,00

5.2.3 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC

IMU

Per quanto riguarda le entrate, la Legge di stabilità 2014 (L. 27 dicembre 2013 n. 147) aveva introdotto la Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni).

L'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) disciplinando la nuova imposta municipale propria (IMU).

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 63 del 28/12/2022 ha approvato la imposta municipale IMU e confermato le relative aliquote. Le stesse aliquote con deliberazione di Giunta n. 120 del 07/11/2023 sono state ulteriormente confermate.

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Le aliquote applicate al bilancio di previsione sono le seguenti:

	Valori
Aliquota ordinaria	0,99%
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	0,55%
Aliquota Terreni agricoli	0,76%
Aliquota Aree fabbricabili	0,99%
Aliquota Fabbricati D10	0,99%

La previsione d'entrata di quest'ultima imposta, pertanto, è stata stimata in € 1.500.000,00. Tale somma si ripropone per ogni annualità del triennio 2024/2026.

Recupero evasione tributaria IMU:

La previsione fa riferimento ad eventuali avvisi di accertamento per IMU non versata negli anni precedenti. (€ 60.000,00 IMU).

Recupero evasione tributaria TASI:

Si prevede per l'anno 2024 un'importo di € 10.000,00 e di € 3.000,00 per il 2025 con cui si conclude la prescrizione dei 5 anni.

ADDIZIONALE COMUNALE

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98. Le aliquote addizionale comunale anno 2024 sono confermate con deliberazione di G.c. 121 del 7/11/2023.

Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Da ultimo si segnala che il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto occorrerà considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2024 è così ripartita:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 A 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 50.000,00	0,65
oltre 50.000,01	0,73

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC è stimato in € 657.000,00 stimato in base al dato dell'anno 2023 poichè non ancora disponibile sul sito della finanza locale. Qualora l'assegnazione dovesse essere inferiore, si provvederà all'adeguamento con successiva variazione di bilancio.

Per quanto attiene all'art. 88 del DDL di bilancio 2024 il contributo alla finanza pubblica a carico degli enti territoriali, che sarà applicato come decurtazione del fondo di solidarietà, per il Comune di Ponte di Piave è di circa € 15.000,00 e ne verrà data successivamente all'approvazione definitiva della legge di bilancio 2024, dando evidenza contabile nel bilancio dell'Ente mediante regolazione contabile Entrata e Uscita.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art.1, commi da 816 a 836, della legge 27 dicembre 2019, n.160 ha istituito a decorrere dal 2021 un "canone" patrimoniale in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Tale entrata pertanto sarà al titolo III, si descrive qui per continuità con gli esercizi precedenti

Le previsioni di gettito derivante da TOSAP, Imposta pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è stato incrementato adeguandolo ai maggiori incassi dell'annualità 2023 riunificandolo alla voce Canone unico. (€ 95.000,00).

Il servizio di riscossione e accertamento affidato ad ABACO scadrà il 31/12/2023. Alla scadenza si provvederà al nuovo affidamento triennale.

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	278.873,04	98,94%	278.873,04	98,94%	278.873,04	98,94%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	1,06%	3.000,00	1,06%	3.000,00	1,06%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	281.873,04		281.873,04		281.873,04	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	683.514,32	742.804,77	626.088,91	278.873,04	278.873,04	278.873,04
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	5.500,00	34.542,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	100,00	32.000,00	19.578,80	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	690.814,32	781.504,77	681.409,71	281.873,04	281.873,04	281.873,04

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	613.424,15	516.106,69	626.088,91	278.873,04
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	2.983,92	28.498,00	34.542,00	3.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	12.421,20	19.578,80	19.578,80	0,00
TOTALE TITOLO 2	630.029,27	565.383,49	681.409,71	281.873,04

5.3.3 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali

Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nel bilancio dell'Ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi correnti dello stato	Importo
Contributo per gli interventi dei Comuni (ex Fondo sviluppo investimenti)	€. 0,00
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	€. 75.000,00
Contributi spettanti per fattispecie specifiche	€. 53.570,76
Altri contributi	€. 15.000,00
Totale	€. 143.570,76

Contributi correnti dalla regione

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla regione (tipologia 101), nel Bilancio dell'Ente sono state previste le somme così suddivise

Contributi correnti della regione	Importo
Contributo della regione per piano di zona dei servizi sociali	€. 19.302,28
Contributi regionali per interventi sociali ed assistenziali	€. 35.000,00
Trasf. della regione per contributi del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione	€. 13.000,00
Contributo regionale assegnazione borse di studio a sostegno delle famiglie	€. 0,00
Contributo della regione per fornitura gratuita libri di testo scuola media	€. 20.000,00
Trasferimenti correnti da consorzi di enti locali	€. 8.000,00
Altri contributi	€. 40.000,00
Totale	€. 135.302,28

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	566.000,00	38,71%	566.000,00	38,80%	566.000,00	40,12%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	6,15%	90.000,00	6,17%	90.000,00	6,38%
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	436.000,00	29,82%	436.000,00	29,89%	436.000,00	30,91%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	370.243,97	25,32%	366.580,23	25,13%	318.752,75	22,59%
TOTALE TITOLO 3	1.462.243,97		1.458.580,23		1.410.752,75	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	552.717,80	586.589,29	539.269,00	566.000,00	566.000,00	566.000,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	68.000,00	84.600,00	133.385,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	436.182,57	436.000,00	1.002.149,12	436.000,00	436.000,00	436.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	297.173,96	361.708,04	385.158,09	370.243,97	366.580,23	318.752,75
TOTALE TITOLO 3	1.354.374,33	1.468.897,33	2.059.961,21	1.462.243,97	1.458.580,23	1.410.752,75

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	470.693,17	361.190,10	539.269,00	566.000,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.554,51	181.928,98	133.385,00	90.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	1,32	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	436.182,57	1.002.149,12	1.002.149,12	436.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	247.031,93	134.155,20	385.158,09	370.243,97
TOTALE TITOLO 3	1.235.463,50	1.679.423,40	2.059.961,21	1.462.243,97

5.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta - ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Le voci dei proventi da servizi dell'ente sono specificati nella seguente tabella:

Servizio	Costo
Trasporto scolastico	€ 30.000,00
Assistenza domiciliare	€ 10.000,00
Diritti di segreteria e rilascio CIE	€ 56.000,00
Altri servizi	€ 5.000,00

Proventi di beni dell'ente

Le voci dei proventi dei beni dell'ente sono specificati nella seguente tabella:

Proventi	Importo
Concessione loculi cimiteriali ed altri proventi cimiteriali	€ 167.000,00
Canone di locazione	€ 98.000,00
Canone patrimoniale unico	€ 95.000,00
Incentivi GSE e SSP	€ 75.000,00
Proventi da imprese	€ 25.000,00
Altri proventi	€ 5.000,00

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Il prospetto seguente vuole dare dimostrazione dell'andamento delle entrate per violazioni al codice della strada negli anni più recenti, nonché individuare l'atto amministrativo di destinazione della quota percentuale vincolata delle ste L. n. 120 del 29 luglio 2010, con l'art. 208 comma 4, in sintesi, il legislatore individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative.

Gli enti locali determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con facoltà dell'ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi per le finalità di cui al citato comma 4.

Tipo entrata	2024	2025	2026
Previsione	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

Dividendi da società

E' stata prevista come gli scorsi anni una quota di €. 436.000,00 annui.

Rimborsi e altre entrate correnti

Altre entrate	Importo
Risarcimento danni al patrimonio	€ 25.000,00
Rimborso segreteria in convenzione e personale in comandoe	€ 97.000,00
Rimborsi da imprese	€ 27.000,00
Rimborsi spese elettorali	€ 19.000,00
Rimborsi mensa insegnanti e AEE-TIA scuole	€ 20.000,00
Rimborso ISTAT	€ 12.000,00
Iva su servizi rilevanti	€ 60.000,00
Restituzione contributo in conto interessi ICS	€ 74.243,97
altri rimborsi	€ 36.000,00

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	370.000,00	42,77%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	375.020,00	43,35%	75.020,00	40,99%	50.020,00	32,69%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	120.000,00	13,87%	108.000,00	59,01%	103.000,00	67,31%
TOTALE TITOLO 4	865.020,00		183.020,00		153.020,00	

5.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	993.602,44	303.990,45	1.761.498,00	370.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.020,00	98.820,00	74.770,00	375.020,00	75.020,00	50.020,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	285.000,00	350.000,00	174.208,00	120.000,00	108.000,00	103.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.328.622,44	752.810,45	2.040.476,00	865.020,00	183.020,00	153.020,00

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	119.514,54	717.259,86	1.761.498,00	370.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	98.820,00	74.770,00	74.770,00	375.020,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	289.353,89	128.271,91	174.208,00	120.000,00
TOTALE TITOLO 4	507.688,43	920.301,77	2.040.476,00	865.020,00

5.5.3 Analisi di alcune tipologie: Contributi agli investimenti, Alienazioni di Beni Patrimoniali

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi di capitale iscritti in bilancio sono stati verificati anche sulla base degli importi desumibili dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi agli investimenti	Importo
messa in sicurezza patrimonio immobiliare	€ 300.000,00
PNRR- M2C4-Inv. 2.2- CUP I33I22000280006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019	€ 70.000,00

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

Alienazioni Beni Patrimoniali	Importo
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	€ 300.000,00
DIRITTI DI SUPERFICIE	€ 75.020,00

5.5.4 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di entrata	2024	2025	2026
Previsione	€. 120.000,00	€. 108.000,00	€. 103.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno in corso, la seguente: 29 %

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	685.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	685.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	100,00%	850.000,00	100,00%	850.000,00	100,00%
TOTALE TITOLO 7	850.000,00		850.000,00		850.000,00	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOTALE TITOLO 7	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	882.000,00	92,16%	882.000,00	92,16%	882.000,00	92,16%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	75.000,00	7,84%	75.000,00	7,84%	75.000,00	7,84%
TOTALE TITOLO 9	957.000,00		957.000,00		957.000,00	

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'asestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	977.000,00	887.500,00	895.791,36	882.000,00	882.000,00	882.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	95.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOTALE TITOLO 9	1.072.000,00	962.500,00	970.791,36	957.000,00	957.000,00	957.000,00

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2022	Accertamenti2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	612.364,46	552.191,13	895.791,36	882.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	9.800,00	6.022,15	75.000,00	75.000,00
TOTALE TITOLO 9	622.164,46	558.213,28	970.791,36	957.000,00

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 - Spese correnti	4.337.700,65	4.193.199,00	4.096.300,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	924.020,00	153.020,00	153.020,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	419.869,37	435.254,27	451.324,87
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	957.000,00	957.000,00	957.000,00
TOTALE SPESE	7.488.590,02	6.588.473,27	6.507.645,79

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	
	2021	2022	2023				
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	4.754.919,95	5.150.999,30	4.869.247,45	4.337.700,65	4.193.199,00	4.096.300,92	
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.708.432,38	2.327.310,21	5.317.236,04	924.020,00	153.020,00	153.020,00	
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	372.240,00	398.250,20	559.251,24	419.869,37	435.254,27	451.324,87	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.072.000,00	962.500,00	970.791,36	957.000,00	957.000,00	957.000,00	
TOTALE SPESE	9.757.592,33	9.689.059,71	12.566.526,09	7.488.590,02	6.588.473,27	6.507.645,79	
			<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2022	Impegni 2023	Assestato 2023	Previsioni 2024
Titolo 1 - Spese correnti	4.187.692,95	4.141.204,27	4.869.247,45	4.337.700,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.389.615,31	2.095.771,70	5.317.236,04	924.020,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	398.250,20	268.856,82	559.251,24	419.869,37
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	622.164,46	668.407,12	970.791,36	957.000,00
TOTALE SPESE	6.597.722,92	7.174.239,91	12.566.526,09	7.488.590,02

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

Gli stanziamenti di bilancio sono concordi con gli strumenti di programmazione deliberati dall'Ente.

Si da atto che:

- deliberazione di Giunta comunale n.122 del 07/11/2023 "ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36 E SS.MM.II."

Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.836.887,55	42,35%	1.758.996,50	41,95%	1.603.503,57	39,15%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	263.684,69	6,08%	243.500,00	5,81%	247.090,00	6,03%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	714.588,00	16,47%	729.811,37	17,40%	771.297,07	18,83%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	170.843,97	3,94%	144.180,23	3,44%	140.552,75	3,43%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	155.435,12	3,58%	149.081,01	3,56%	157.626,41	3,85%
MISSIONE 7 Turismo	2.000,00	0,05%	2.000,00	0,05%	2.000,00	0,05%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	0,03%	1.500,00	0,04%	1.500,00	0,04%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00	3,32%	144.000,00	3,43%	144.500,00	3,53%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	245.000,00	5,65%	245.000,00	5,84%	260.000,00	6,35%
MISSIONE 11 Soccorso civile	7.500,00	0,17%	7.500,00	0,18%	7.500,00	0,18%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	720.092,85	16,60%	695.472,17	16,59%	690.593,87	16,86%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	9.500,00	0,22%	9.500,00	0,23%	9.500,00	0,23%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,02%	1.000,00	0,02%	1.000,00	0,02%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	0,01%	600,00	0,01%	600,00	0,01%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	65.068,47	1,50%	61.057,72	1,46%	59.037,25	1,44%
MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	4.337.700,65		4.193.199,00		4.096.300,92	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
101 Redditi da lavoro dipendente	1.263.053,01	29,12%	1.133.600,00	27,03%	1.123.600,00	27,43%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	112.500,00	2,59%	112.500,00	2,68%	113.000,00	2,76%
103 Acquisto di beni e servizi	1.827.782,00	42,14%	1.836.692,00	43,80%	1.957.632,00	47,79%
104 Trasferimenti correnti	585.750,00	13,50%	565.750,00	13,49%	566.250,00	13,82%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	345.225,41	7,96%	345.277,52	8,23%	135.829,91	3,32%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.136,76	0,56%	24.136,76	0,58%	24.136,76	0,59%
110 Altre spese correnti	179.253,47	4,13%	175.242,72	4,18%	175.852,25	4,29%
TOTALE TITOLO 1	4.337.700,65		4.193.199,00		4.096.300,92	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.836.887,55	1.758.996,50	1.603.503,57
	<i>di cui già impegnato</i>	161.211,29	44.656,14	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.496.982,31		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	263.684,69	243.500,00	247.090,00
	<i>di cui già impegnato</i>	36.226,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	315.661,76		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	714.588,00	729.811,37	771.297,07
	<i>di cui già impegnato</i>	162.531,17	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	873.084,92		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	170.843,97	144.180,23	140.552,75
	<i>di cui già impegnato</i>	21.016,65	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	202.860,25		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	155.435,12	149.081,01	157.626,41
	<i>di cui già impegnato</i>	27.300,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	191.553,11		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.000,00		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.864,62		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	144.000,00	144.000,00	144.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	38.430,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	187.985,90		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	245.000,00	245.000,00	260.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	200.659,37	115.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	320.598,65		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.001,30		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	720.092,85	695.472,17	690.593,87
	<i>di cui già impegnato</i>	81.609,28	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.018.946,34		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.500,00		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.661,26		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	600,00	600,00	600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	655,85		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	65.068,47	61.057,72	59.037,25
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	4.337.700,65	4.193.199,00	4.096.300,92
	<i>di cui già impegnato</i>	728.984,11	159.656,14	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.681.356,27		

6.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

6.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi

SPESE PER IL PERSONALE

Tale tipologia di spesa tiene conto dei posti della dotazione organica dell'Ente ricoperta alla data della redazione delle previsioni di bilancio, nonché delle previsioni della programmazione triennale del fabbisogno di personale, nonché delle previsioni degli effetti del rinnovo contrattuale.

Nella spesa per il personale recependo il DL 145/2023, si è tenuto in considerazione le disposizioni del DDL di bilancio 2024, che prevede comunque l'erogazione da gennaio 2024 dell'IVC maggiorata pari a 6,7 volte, che si aggiunge a quella già percepita da luglio 2022.

Gli schemi di bilancio contemplano risorse destinate al Fondo Risorse Decentrate stabili e variabili in linea con quelle destinate alla medesima finalità nell'anno 2022 e nei limiti dell'art.23 c.2 del D.Lgs 75/2017.

La spesa per il personale è complessivamente di €. 1.263.053,01 di cui FPV € 113.453,01 e diritti di rogito €. 10.000,00.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

Per l'IRAP su lavoro dipendente valgono le stesse considerazioni fatte per le spese di personale

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Le previsioni di spesa sono state formulate sulla base dei servizi attualmente in essere, in un'ottica di continuità rispetto al passato del livello quali-quantitativo dei servizi erogati alla cittadinanza.

Le scelte per gli acquisti del materiale necessario per i vari uffici, vengono eseguite in base alle esigenze e affidate alle ditte fornitrici appositamente individuate.

Alcuni servizi vengono svolti tramite prestazione di servizi con affidamento a terzi, appositamente valutati in base alle esigenze, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Per gli acquisti vengono utilizzate le convenzioni quadro definite dalla CONSIP, se presenti. Secondo le nuove disposizioni di legge.

Acquisto di beni e servizi	Stanziamento
Trasporto scolastico	€ 135.000,00
Mensa scolastica	€ 110.000,00
Assistenza domiciliare	€ 80.000,00
Manutenzione ordinaria	€ 129.590,00
Efficientamento energetico e riqualificazione impianti pubblica illuminazione	€ 115.000,00
Manutenzione parchi e giardini	€ 132.000,00
Acquisto di beni	€ 81.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di spesa tengono conto dell'intervento previsto dall'Amministrazione a sostegno delle attività del terzo settore e in generale di tutti coloro che operano nell'ambito di progetti d'interesse per l'Ente in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

INTERESSI

Gli interessi passivi sono stati quantificati sulla base dei prestiti in ammortamento, della quota parte di interessi derivante dalla contrazione del leasing immobiliare e dalla quota di differenziale di flusso negativo da rimborsare per lo swap.

Vi sono interessi per ICS di €. 74.243,97 che sono coperti da contributo in c/interessi da ICS in entrata.

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione. Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate quali risorse d'incerta riscossione le violazioni ICI/IMU, le violazioni per Codice della Strada e sanzioni amministrative e i Canoni di locazione fabbricati mentre non vengono prese in considerazione le entrate da concessioni edilizie che prevedono il rilascio della concessione ad avvenuto pagamento e la presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'eventuale pagamento rateale;

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice degli accertamenti/riscossioni del quinquennio precedente all'anno d'esercizio applicando la percentuale di inesigibilità alla previsione di bilancio .

Il calcolo è stato effettuato ai sensi del Decreto curaitalia art. 107-bis (Fcde).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile:

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.200.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.130.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	70.000,00	19.313,81	19.313,81	27,59
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	8.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	657.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.865.000,00	19.313,81	19.313,81	0,67
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	278.873,04	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	281.873,04	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	566.000,00	477,71	477,71	0,08
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	19.799,82	19.799,82	22,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	436.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	370.243,97	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.462.243,97	20.277,53	20.277,53	1,39
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	370.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	370.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	375.020,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	865.020,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	5.474.137,01	39.591,34	39.591,34	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.609.117,01	39.591,34	39.591,34	0,86
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	865.020,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.193.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.130.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	63.000,00	15.564,50	15.564,50	24,71
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	8.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	657.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.858.000,00	15.564,50	15.564,50	0,54
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	278.873,04	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	281.873,04	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	566.000,00	477,71	477,71	0,08
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	19.799,82	19.799,82	22,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	436.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	366.580,23	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.458.580,23	20.277,53	20.277,53	1,39
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	75.020,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	108.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	183.020,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	4.781.473,27	35.842,03	35.842,03	0,75
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.598.453,27	35.842,03	35.842,03	0,78
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	183.020,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.190.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.130.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	60.000,00	13.957,65	13.957,65	23,26
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	8.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	657.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.855.000,00	13.957,65	13.957,65	0,49
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	278.873,04	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	281.873,04	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	566.000,00	477,71	477,71	0,08
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	19.799,82	19.799,82	22,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	436.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	318.752,75	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.410.752,75	20.277,53	20.277,53	1,44
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.020,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	103.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	153.020,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	4.700.645,79	34.235,18	34.235,18	0,73
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.547.625,79	34.235,18	34.235,18	0,75
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	153.020,00	0,00	0,00	0,00

6.4.1 Modalità di calcolo FCDE

Per il calcolo viene utilizzata la media semplice degli accertamenti/riscossioni del quinquennio precedente all'anno d'esercizio applicando la percentuale di inesigibilità alla previsione di bilancio . Il calcolo è stato effettuato ai sensi del Decreto curaitalia art. 107-bis (Fcde).

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO		2019	2020	2021	2022	2023	MEDIA	COMPLEMENTO A 100%	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	FCDE RISULTANTE 2024	FCDE RISULTANTE 2025
1	101	8	201 / IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI VIOLAZIONI	accertamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				reversali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
1	101	6	301 / Accertamenti IMU da violazioni	accertamenti	48.384,27	48.384,27	48.384,27	51.695,91	12.839,29	76,74%	23,26%	60.000,00	60.000,00	60.000,00	13.957,65	13.957,65
				reversali	44.802,27	41.442,27	43.370,55	19.951,69	9.912,59							
1	101	76	401 / Accertamenti TASI da violazioni	accertamenti	0,00	0,00	0,00	6.975,04	211,00	46,44%	53,56%	10.000,00	3.000,00	0,00	5.356,16	1.606,85
				reversali	0,00	0,00	73,00	6.478,20	0,00							
3	100	3	58603 / Canoni locazione fabbricati	accertamenti	31.407,86	31.407,86	31.407,86	48.096,66	42.053,86	98,81%	1,19%	40.000,00	40.000,00	40.000,00	477,71	477,71
				reversali	31.407,86	41.765,88	31.777,95	42.292,66	30.252,93							
3	200	2	42800 / Multe, ammende, sanzioni a carico di famiglie	accertamenti	39.020,40	39.020,40	39.020,40	63.329,74	155.541,76	72,46%	27,54%	70.000,00	70.000,00	70.000,00	19.275,34	19.275,34
				reversali	39.020,40	37.233,89	35.360,17	36.175,43	29.794,62							
3	200	3	42801 / Sanzioni a carico delle imprese	accertamenti	967,00	967,00	967,00	3.151,80	2.221,80	129,77%	0,00%	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
				reversali	967,00	2.609,78	967,00	2.654,10	2.104,90							
3	200	3	42802 / Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali (imprese)	accertamenti	8.993,00	8.993,00	8.993,00	15.072,97	23.871,32	96,50%	3,50%	15.000,00	15.000,00	15.000,00	524,48	524,48
				reversali	8.993,00	11.766,46	8.993,00	14.931,63	12.559,86							
3	500	2	71600 / Rimborsi per veicoli sottoposti a fermo/sequestro	accertamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
				reversali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
TOTALE FCDE															39.591,33	35.842,02

6.4.2 Entrate escluse da FCDE

entrate escluse dal fcde		
Cod. Bilancio	Descrizione	motivazione
1.101.06	Imposta Municipale propria	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione le entrate tributarie accertate per cassa
1.101.16	Addizionale irpef comunale	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione le entrate tributarie accertate per cassa
1.104.06	Distribuzione 5 per mille attivita' sociali del Comune	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
1.301.01	Fondo sperimentale di riequilibrio/Fondo di solidarietà	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.01	Contributi dello Stato finalita'diverse	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.01	Trasferimento incremento dell'indennità amministratori art.1, legge 234/2021	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.01	Contributi e trasferimenti correntida altri enti del settore pubblico (contributi GSE)	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.01	Compensazione minori introiti ilCI/IMU	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.01	PNRR - 1.2 - CUP I31C22000800006- Abilitazione al Cloud per le PA digitali	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.02	Contributo ambito per rafforzamento servizi sociali	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.02	Contributi demolizione opere incongrue	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.02	Trasferimenti per Progettualità sociale (Ambito di Treviso)	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.02	Contributo regionale eliminazionebarriere architettoniche	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.02	Contributo acquisto libri di testo(quota parte contributo	principio contabile all. 4/2 punto 3

6.4.2 Entrate escluse da FCDE

	regionale)	non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.02	Trasferimenti correnti da consorzi di enti locali	accertamento su comunicazione concessione contributo
2.101.02	Contributo regionale servizio socio-assistenziale anziani e minori	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.02	Altri contributi e trasferimenti correnti dalla Regione (scuole infanzia/asili)	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.101.02	Contributo regionale per Fondo Affitti	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.102.01	Contributi da privati	per cassa
2.103.02	Contributi da imprese	per cassa
3.100.02	Diritti segreteria servizi demografici	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.100.02	Proventi utilizzo beni comunali-servizio rilevante ai fini iva-	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.100.02	Servizi comunali diversi - proventi vari	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.100.02	Servizio di illuminazione votiva e altro in concessione	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.100.02	Concorsi spese per assistenza domiciliare - servizio rilevante ai fini iva -	puntualità nei pagamenti
3.100.02	Diritti di segreteria e di rogito	pagamento effettuato contestualmente alla stipula del contratto
3.100.02	Rilascio delle carte di identità -diritti	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.100.02	Diritti segreteria uffici	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.100.02	Concorso spesa trasporto alunni-servizio rilevante ai fini iva-	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.100.03	Derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice - sovraccanoni sulle concessioni	unico debitore puntuale nei pagamenti
3.100.03	Canone unico - occupazione aree e spazi	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.100.03	Proventi da imprese	accertamento per cassa
3.100.03	Canone Unico (esposizione pubblicitaria)	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.100.03	Canone locazione alloggi ex ATER	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.100.03	Concessione loculi cimiteriali ed altri proventi cimiteriali	pagamento effettuato contestualmente alla stipula del

6.4.2 Entrate escluse da FCDE

		contratto
3.400.02	Dividendi di societa'	unica entrata annuale
3.500.01	Risarcimento danni al patrimonio comunale	accertamento per cassa
3.500.02	Concorso spese di ricovero	importi non rilevanti
3.500.02	Proventi diversi da enti pubblici	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.500.02	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	accertamento per cassa
3.500.02	prestito d'onore - restituzione somme da beneficiari	importi non rilevanti
3.500.02	rimborso spese per celebrazione matrimonio "in villa"	pagamento contestuale all'erogazione del servizio
3.500.02	rimborsi diversi da enti settore pubblico (RAEE-TIA scuole, ecc)	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.500.02	Rimborso spese registrazione contratti	pagamento effettuato contestualmente alla stipula del contratto
3.500.02	rimborsi diversi dallo Stato (mensa insegnanti)	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.500.02	rimborso da ISTAT per censimenti	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.500.02	Rimborsi da imprese	accertamento per cassa
3.500.02	Rimborso per personale comandato	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.500.02	Rimborso spese servizio segreteria in convenzione	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.500.02	Iva su servizi rilevanti a fini IVA	giroconto
3.500.99	regolarizzazione contabile spesa del personale	giroconto
3.500.99	Rimborso spese elettorali	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.200.01	Costruzione o manutenzione straordinaria di opere pubbliche - contributo della regione	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.200.01	PNRR - Misura 1.4.4 -CUP 1F2202490006-Adozione identità digitale-SPID CIE	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.200.01	PNRR M1C1-1.4.5.Piattaforma notifiche digitali- CUP	principio contabile all. 4/2 punto 3

6.4.2 Entrate escluse da FCDE

	I31F22003640006	non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.200.01	PNRR M1C1-1.4.1.Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- CUP I31F22004330006	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.200.01	Contributo per riqualificazione pista di atletica Stadio "P. Tumiotto" (U 2886.03)	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.200.01	contributo statale in c/capitale messa in sicurezza patrimonio immobiliare	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.300.10	C.r.fondo per l' inclusione delle persone con disabilità art. 34, comma 1, D.L. 41/2021	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.400.01	PROVENTI DIRITTO SUPERFICIE CASA DI RIPOSO PONTE DI PIAVE	unico debitore puntuale nei pagamenti
4.400.01	Alienazione immobili	pagamento effettuato contestualmente alla stipula del contratto
4.500.01	Concessioni edilizie e sanzioni previste dalla disciplina urbanistica-penalità e altri proventi inerenti	principio contabile all. 4/2 punto 3 non sono oggetto di svalutazione i crediti garantiti da fidejussione
7.100.01	Anticipazioni di tesoreria	giroconto
9.100.01	ritenute erariali - imprese	partite di giro
9.100.01	Ritenuta per scissione contabile (split payment)	partite di giro
9.100.02	Rimborso spese per servizi per conto di terzi - ritenute personale	partite di giro
9.100.02	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	partite di giro
9.100.02	Ritenute erariali - dipendenti	partite di giro
9.100.03	Ritenute erariali - lavoro autonomo	partite di giro
9.100.99	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	partite di giro
9.200.01	rimborso spese per servizi per conto terzi	partite di giro
9.200.04	Depositi per spese contrattuali	partite di giro
9.200.04	Depositi cauzionali	partite di giro

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 12.985,13 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 12.723,69 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 12.310,07 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 22.000,00

6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

L'ente nella missione 20 ha stanziato un accantonamento per fine mandato del Sindaco per un importo pari ad euro 4.492,00.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

L'ente nella missione 20 ha stanziato un accantonamento per rinnovi contrattuali per un importo pari ad euro 3.000,00.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

L'ente nella missione 20 ha stanziato il fondo rischi e contenzioso per un importo pari ad euro 5.000,00 ritenendo basso il rischio di soccombenza in relazione al contenzioso esistente.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati.

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipante sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'ente nella missione 20 non ha stanziato il fondo passività potenziali.

6.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

1. 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
2. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
3. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
4. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente non ha mai dovuto stanziare il fondo di garanzia debiti commerciali e si prevede al 31.12.2023di rispettare i criteri previsti dalla norma, nei primi tre trimestri l'indicatore è negativo, e pertanto non soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha, pertanto, stato stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non dovesse risultare rispettoso dei criteri previsti dalla norma, entro il 28 febbraio verrà effettuata la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

Gli stanziamenti di bilancio sono concordi con gli strumenti di programmazione deliberati dall'Ente.

Si da atto che sono state assunte le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 100 del 03/10/2023 "ADOZIONE DELLA PROPOSTA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024";
- n.110 del 24/10/2023 "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI 2024";
- n. 111 del 24/10/2023 "ART.172 C.1 LETT. B D. LGS N. 267- 2000 - VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER L'ANNO 2024".

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	112.020,00	12,12%	45.020,00	29,42%	45.020,00	29,42%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	0,54%	5.000,00	3,27%	5.000,00	3,27%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	49.000,00	5,30%	50.000,00	32,68%	50.000,00	32,68%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.000,00	0,87%	8.000,00	5,23%	8.000,00	5,23%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.000,00	12,34%	20.000,00	13,07%	20.000,00	13,07%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.000,00	0,32%	5.000,00	3,27%	5.000,00	3,27%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	610.000,00	66,02%	10.000,00	6,54%	10.000,00	6,54%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.000,00	2,49%	10.000,00	6,54%	10.000,00	6,54%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	924.020,00		153.020,00		153.020,00	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	915.020,00	99,03%	145.020,00	94,77%	145.020,00	94,77%
203 Contributi agli investimenti	7.000,00	0,76%	4.000,00	2,61%	4.000,00	2,61%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	2.000,00	0,22%	4.000,00	2,61%	4.000,00	2,61%
TOTALE TITOLO 2	924.020,00		153.020,00		153.020,00	

6.6.2 Finanziamenti spese in c/capitale

Le seguenti spese sono finanziate con oneri:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Rimborso oneri urbanizzazione	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Rimborso oneri di urbanizzazione a imprese	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Fabbricati adibiti a scuole elementari - manutenzione straordinaria	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Fabbricati adibiti a scuola media manutenzione straordinaria	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Costruzione e manutenzione straordinaria impianti sportivi	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Arredo urbano	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Costruzione, ampliamento, manutenzione straordinaria cimiteri	23.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Contributi manutenzione edifici adibiti al culto	7.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €

Le seguenti spese sono finanziate con diritti di superficie:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Acquisto di macchinari e varie uffici	4.020,00 €	4.020,00 €	4.020,00 €
Acquisto hardware per uffici e servizi	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Acquisto software	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Acquisto arredo per uffici	1.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Costruzione e manutenzione straordinaria immobili	18.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Acquisto di attrezzature e strumentazioni per Polizia Locale	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Arredi, macchine, attrezzature e varie scuole elementari	4.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Acquisto materiale bibliografico	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €

Le seguenti spese sono finanziate con concessioni cimiteriali:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Fabbricati scuole materne costruzione e manutenzione straord.	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Manutenzione straordinaria beni immobili - impianti illuminazione pubblica	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €

Le seguenti spese sono finanziate con alienazioni:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi - viabilità e sicurezza stradale	100.000,00 €	- €	- €
Realizzazione rotatoria incrocio S.P. 117 via Della Vittoria, Via Chiodo e via Rustignè (Contributo provinciale)	200.000,00 €	- €	- €

Le seguenti spese sono finanziate con contributi statali:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
PNRR- M2C4-Inv. 2.2- CUP I33I22000270006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 - anno 2024 (trasf. Min)- E 79700	70.000,00 €	- €	- €
Realizzazione di una pista ciclopedonale nella frazione di Levada Il stralcio	300.000,00 €	- €	- €

6.6.3 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	112.020,00	45.020,00	45.020,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	49.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	610.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	924.020,00	153.020,00	153.020,00

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOTALE TITOLO 5	850.000,00	850.000,00	850.000,00

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle Spese per rimborso di prestiti si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	419.869,37	435.254,27	451.324,87
TOTALE TITOLO 4	419.869,37	435.254,27	451.324,87

6.8.1 Dettaglio rimborso prestiti

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
147.300,66	155.167,70	163.456,23	CDP
119.384,27	123.048,01	126.875,48	ICS
147.844,44	151.698,56	155.653,16	LEASING
5.340,00	5.340,00	5.340,00	PRESTITO REGIONE

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	957.000,00	957.000,00	957.000,00
TOTALE TITOLO 7	957.000,00	957.000,00	957.000,00

6.10 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti

SPESE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Spese correnti	4.337.700,65	0,00	4.193.199,00	0,00	4.096.300,92	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	924.020,00	70.000,00	153.020,00	0,00	153.020,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	419.869,37	0,00	435.254,27	0,00	451.324,87	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	957.000,00	0,00	957.000,00	0,00	957.000,00	0,00
TOTALE SPESE	7.488.590,02	70.000,00	6.588.473,27	0,00	6.507.645,79	0,00

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

Denominazione	codice fiscale	quote	Capitale Sociale	Valore partecipazione	Patrimonio Netto al 31.12.2021
Consorzio BIM Piave di Treviso	00282090265	2,9412%	€ 2.237.551,62	€ 65.810,87	€ 4.092.594,70
Consorzio Servizi Igiene del Territorio (C.I.T.)	03074600267	2,7000%	€ 549.782,00	€ 14.844,11	€ 4.796.950,00
CEV Consorzio Energia Veneto	03274810237	0,0800%	€ 1.002.961,00	€ 802,37	€ 1.036.374,00
Consiglio di bacino Veneto Orientale (ex AATO)	03691070266	1,0000%	€ 3.380.067,27	€ 33.800,67	€ 3.689.161,35

Elenco partecipazioni possedute

Denominazione	codice fiscale	quote	Capitale Sociale	Valore partecipazione	Patrimonio Netto al 31.12.2021
Asco Holding SPA	3215740261	3,1453%	140.000.000,00	€ 4.403.378,70	€ 177.113.805,00
Piave Servizi SPA	3475190272	1,6734%	6.134.230,00	€ 102.650,20	€ 51.739.178,00

Ai sensi del art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel sono allegati al Bilancio di previsione:

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

Denominazione	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	%partecipazione	Patrimonio Netto al 31.12.2021	Risultato Esercizio
Asco Holding SPA	140.000.000,00	3.080.000,00	3,14	€ 177.113.805,00	€ 17.117.107,00
Piave Servizi SPA	6.134.230,00	0,00	1,67	€ 51.739.178,00	€ 1.335.996,00

Con deliberazione comunale n.88 del 12/09/2023 è stato approvato il "BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL COMUNE DI PONTE DI PIAVE CON I BILANCI DEI PROPRI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 8, DEL D. LGS.267/2000".

Con deliberazione comunale n.88 del 12/09/2023 67 del 28/12/2023 è stata approvata la "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SMI. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2021".

7.2 Contratti relativi a strumenti finanziari derivati o che includono una componente derivata

In data 02/12/2005 è stato sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap, con banca Intesa Spa.

Detto contratto prevedeva il versamento di flussi positivi dal 2005 al 2015, flussi in entrata che sono stati utilizzati per il finanziamento delle spese in conto capitale. Dall'esercizio 2016 e fino al 2025 detto contratto prevede un piano di ammortamento per il rimborso del capitale acquisito, come da piano che si allega:

RATE			DELTA	Rata a debito
30/06/2016	66,384	105,532	-39,148	
31/12/2016	66,384	107,985	-41,601	-80,749
30/06/2016	66,384	110,526	-44,142	
31/12/2017	66,384	113,145	-46,761	-90,903
30/06/2018	66,384	115,765	-49,381	
31/12/2018	66,384	118,518	-52,134	-101,515
30/06/2019	66,384	121,278	-54,894	
31/12/2019	66,384	124,228	-57,844	-112,738
30/06/2020	66,384	127,248	-60,864	
31/12/2020	66,384	130,342	-63,958	-124,822
30/06/2021	66,384	133,348	-66,964	
31/12/2021	66,384	136,460	-70,076	-137,040
30/06/2022	66,384	139,654	-73,270	
31/12/2022	66,384	142,962	-76,578	-149,848
30/06/2023	66,384	146,358	-79,974	
31/12/2023	66,384	149,856	-83,472	-163,446
30/06/2024	66,384	153,463	-87,079	
31/12/2024	66,384	157,245	-90,861	-177,940
30/06/2025	66,384	161,099	-94,715	
31/12/2025	66,384	165,046	-98,662	-193,377

7.3 Garanzie fideiussorie

L'ente non ha garanzie prestate a favore di istituti di credito fideiussori.

7.4 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

7.5 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

Servizi istituzionali	2024	2025	2026
ORGANI ISTITUZIONALI	150.928,76	150.928,76	150.928,76
AMMINISTRAZIONE GENERALE ED ELETTORALE	87.100,00	87.100,00	87.100,00
UFFICIO TECNICO	265.686,58	241.500,00	245.000,00
ANAGRAFE E STATO CIVILE	66.700,00	487.000,00	487.000,00
SERVIZIO STATISTICO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE	268.684,69	248.500,00	252.090,00
LEVA MILITARE	0,00	0,00	0,00
PROTEZIONE CIVILE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	763.588,00	779.811,37	821.297,07
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	56.679,83	42.798,40	41.867,82
FOGNATURA E DEPURAZIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
NETTEZZA URBANA	500,00	500,00	500,00
VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	855.000,00	255.000,0	270.000,00

7.6 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

Servizi a domanda individuale	Entrate 2024	Spese 2024	Risultato	Copertura in percentuale
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO				
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI				
ASILI NIDO				
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE				
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI				
CORSI EXTRASCOLASTICI				
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI				
PESA PUBBLICA				
SERVIZI TURISTICI DIVERSI				
SPURGO POZZI NERI				
TEATRI				
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE				
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI				
IMPIANTI SPORTIVI				
MATTATOI PUBBLICI				
MENSE NON SCOLASTICHE				
MENSE SCOLASTICHE				
MERCATI E FIERE ATTREZZATE				
SPETTACOLI				
TRASPORTO CARNI MACELLATE				
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI				
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	300	500		60%
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
TOTALE	300	500		60%

7.7 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del "caro energia").

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di "contabilizzazione" e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato "Procedure di rendicontazione").

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che "il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

7.7.1 Risorse del P.N.R.R. dell'Ente

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R.:

Codice Ministeriale	Oggetto	Somme Assegnate	Cronoprogramma		
			2024	2025	2026
M2C4I0202	PIAZZA GARIBALDI NR. 1 - VIA POSTUMIA NR. 29*VIA POSTUMIA NR. 29 - PIAZZA GARIBALDI NR. 1*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 PNRR M2C4-2.2 - 2024	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00